

Autori: **Massimo Centemero, Marco Ricci, Alberto Confalonieri, Michele Giavini, Jenny Campagnol, Dario dell'Anna, Gianluca Longu**

Elaborazioni e impaginazione: **Marco Ricci**

Testo scritto a Novembre 2015 e pubblicato in Dicembre 2015

Il Rapporto Sintetico sui Rifiuti Organici 2015 del CIC sul recupero delle frazioni organiche , conferma la crescita del settore

Aumenta ancora la raccolta dell'organico. Con una crescita del 9,5% rispetto al 2013, lo **scarto organico continua nel percorso di consolidamento come la componente principale dei rifiuti urbani raccolti in Italia**

, attestandosi al 43% di quanto raccolto in maniera differenziata nel 2014 (era il 37% nel 2012).

Su un totale di 12,5 milioni di tonnellate di rifiuti urbani differenziati nel Paese, la raccolta della frazione organica (umido e scarto verde) è stata di 5,7 milioni di tonnellate.

Raccolta procapite. Dal Rapporto emerge che a livello nazionale vengono intercettati **94kg procapite di rifiuto organico**

, con una maggiore intercettazione media nelle regioni del Nord, rispetto al Centro e al Sud . Occorre tuttavia sottolineare che il dato è influenzato dalla diversa estensione delle raccolte nelle diverse realtà regionali: l'intercettazione calcolata sulla

quota della popolazione effettivamente servita da circuiti di raccolta differenziata è decisamente superiore al Sud

, con valori medi, secondo indagini CIC, che oscillano tra 110 e 130 kg procapite.

Aumentano gli impianti di biogas. La crescita delle raccolte differenziate del rifiuto organico è strettamente correlata allo sviluppo dell'impiantistica di recupero. Nel giro di 20 anni (i primi circuiti di raccolta del rifiuto organico sono datati 1993) si è sviluppato e consolidato un sistema industriale dedicato alla trasformazione dello scarto organico che, nel 2013, conta 252 impianti di compostaggio, di cui oltre la metà di rilevanza industriale. Continua anche la crescita del numero di impianti di digestione anaerobica, con un totale di 43 impianti operativi e un milione di tonnellate di rifiuti organici trattati.

MR, giugno 2016